

*** MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE ***

Verbale di Assemblea ORDINARIA dei soci

Il giorno 21 del mese di settembre dell'anno 2019 alle ore 15.00 presso la sede sociale in via del Lancillotto, 10 si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione "POLISPORTIVA VILLA D'ORO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE".

Nella prima convocazione, fissata per il giorno 20 settembre alle ore 09, l'assemblea non aveva raggiunto il quorum costitutivo, pertanto è andata deserta.

La presente assemblea è riunita per trattare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Adeguamento dello statuto alle norme contenute nella Codice del Terzo Settore;
- 2) Approvazione dello Statuto.

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente Sig. Alessandro Battani, il quale chiama alle funzioni di Segretario il socio Sig. Paolo Armaroli, che accetta.

Il Presidente rileva quindi che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare a norma dell'art. 15 dello statuto vigente, infatti i soci presenti e rappresentati corrispondono a n. 21 su un totale di soci iscritti al libro soci di n. 823.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente espone le modifiche statutarie che il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'Assemblea, ed in particolare evidenzia che si è reso necessario adeguare lo statuto sociale in base ad ulteriori nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" e successive modificazioni; cioè si rende necessario sempre ai fini dell'iscrizione dell'associazione nel futuro Registro Unico del Terzo Settore, e mantenere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale.

Tra le nuove disposizioni obbligatorie inserite nello statuto, il Presidente segnala la necessità di esplicitare le attività di interesse generale previste, con riferimento all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, svolte dall'Associazione, e la previsione di svolgere attività secondarie e strumentali previste dall'art. 6 dello stesso Codice; inoltre va previsto il diritto dei soci di prendere visione dei libri e dei documenti sociali.

Per quanto riguarda il secondo punto all'o.d.g., il presidente dà lettura dello statuto nella sua versione integrale che viene messo ai voti; l'assemblea all'unanimità approva.

Il presente verbale e l'allegato statuto, saranno sottoscritti dal Presidente e dal segretario dell'assemblea.

Il Presidente, legale rappresentante, Sig. Alessandro Battani è incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, che potrà avvenire in esenzione dall'imposta di bollo e dall'imposta di registrazione, così come previsto dall'art. 82, rispettivamente ai commi 3 e 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore", in quanto la POLISPORTIVA VILLA D'ORO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE è regolarmente iscritta nel registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al N. 654, con atto di iscrizione Provinciale n.6454 del 22/07/97.

Nessuno chiede la parola pertanto, non essendovi null'altro da deliberare, l'Assemblea si scioglie alle ore 18.00.

I Segretario

Paolo Amadei

Il Presidente

Alessandro Battani

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena

Registrato il 02 OTT. 2019
al n° 5351 Serie 3
Composti e ES0415

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

L. TRABUCO

2



L'addetto al Front-Office
Maurizio Benatti

Maurizio Benatti

ALLEGATO

*** STATUTO DI ASSOCIAZIONE ***

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART. 1 - Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto agli artt.36 e seguenti del Codice Civile, ai sensi della Legge 6 giugno 2016 n. 106 , del Codice del Terzo Settore D.lgs.117/2017, e successive modificazioni, nonché all'art. 90 della L.289/2002 in materia di sport dilettantistico, e in osservanza di quanto disposto per le associazioni di promozione sociale, è costituita, un'associazione di diritto privato, senza scopo di lucro.

Essa assume la denominazione di

"POLISPORTIVA VILLA D'ORO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE

abbreviabile in **"VILLA D'ORO A.S.D. E A.P.S."**

Qui di seguito denominata "Associazione".

L'Associazione ha durata illimitata.

I colori sociali sono il rosso e il nero; l'emblema è lo scudetto rosso/nero con l'indicazione dell'anno di fondazione al centro in colore bianco.

Essa ha sede Modena (MO) e potrà istituire sedi secondarie, secondo la esigenze delle proprie attività. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso comune. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici albi o registri nei quali è iscritta.

Essa **non ha alcun fine di lucro**, è quindi esclusa qualsiasi forma di ripartizione diretta e indiretta di utili o avanzi di gestione fra i soci, e si obbliga a reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali.

Intende svolgere le attività istituzionali di utilità sociale, nei confronti dei propri associati e di loro familiari conviventi, o nei confronti di terzi.

L'Associazione si avvarrà prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, intende, in via principale svolgere le seguenti le proprie attività nei seguenti ambiti:

- **Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;**
- **Organizzazione e gestione dei attività culturali, artistiche o ricreative con interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale**
- **Organizzazione e gestione dei attività turistiche di interesse sociale, culturale .**

DIVISIONE SPORTIVA

FINALITA'

ART. 2 –L'Associazione intende valorizzare la socializzazione dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività sportive, sia a carattere agonistico non agonistico, competitivo e non competitivo, per il benessere psico fisico dell'individuo e per l'esclusivo soddisfacimento d'interessi d'utilità generale e di solidarietà.

Essa intende rivolgere le proprie attività sportive dilettantistiche a bambini, adolescenti, giovani e adulti, nelle seguenti discipline:

- attività sportiva ginnastica finalizzata alla salute e al benessere, ginnastica ritmica;
- atletica leggera, corsa su strada e campestre;
- pallavolo, beach volley;
- pallacanestro, beach basket;
- tennis, beach tennis, paddle;
- tennis tavolo;
- calcio, calcio a 11, a 5 da sala
- danza, moderna e contemporanea, street dance, danze regionali e internazionali;
- biliardo sportivo, bocce.

ART. 3 – L'Associazione è affiliata alla U.I.S.P. (Unione Italiana Sport per Tutti), ma potrà affiliarsi ad altri Enti Nazionali o a Federazioni, comunque riconosciuti dal CONI.

Essa si obbliga ad adottarne le rispettive tessere nazionali per i propri soci, iscritti e partecipanti, in relazione alle attività da essi praticate.

Si obbliga a conformarsi alle norme e direttive del CONI e del CIO, a rispettarne e condividerne lo statuto e i regolamenti a livello nazionale, regionale e provinciale.

ART. 4 – Per lo svolgimento delle suddette attività l'Associazione si propone di:

- promuovere corsi didattici per l'avviamento, l'aggiornamento e perfezionamento delle attività
- sportive, e svolgere le medesime attività anche in forma agonistica;
- gestire impianti sportivi e servizi di ristoro per il raggiungimento dei fini istituzionali, anche in convenzione con gli enti pubblici;
- organizzare campi o centri estivi per bambini e ragazzi, anche in convenzione con gli Enti Pubblici, a carattere sportivo e nelle discipline riconosciute dal CONI;
- organizzare manifestazioni, eventi, di carattere sportivo e sociale, anche in collaborazione con altre associazioni;
- svolgere qualsiasi altra attività strumentale e accessoria a quelle sopracitate, utili al perseguimento degli scopi istituzionali.

DIVISIONE CULTURALE e RICREATIVA

FINALITA'

ART. 5 – L'Associazione organizza e promuove attività ricreative, sociali e culturali, allo scopo di facilitare l'aggregazione tra le persone e a tal fine intende organizzare corsi di natura culturale, seminari, giochi da tavolo e giochi di carte consentiti, tombola, lotterie e ogni altra attività ludica, atta alla socializzazione dei cittadini e alla inclusione sociale.

Essa aderisce all' ASSOCIAZIONE ARCI nazionale le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno, e si impegna ad adottarne la tessera nazionale per i propri soci; pertanto,

potrà esercitare, attività di somministrazione di alimenti e bevande, attività di turismo sociale e culturale, in modo strettamente complementare alle attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e comunque svolte prevalentemente nei confronti dei propri soci e loro familiari conviventi, tesserati.

ART. 6 – Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri soci, e per particolari eventi, anche di volontari non soci; potrà inoltre avvalersi, in caso di necessità, di prestazioni di lavoro sotto qualsiasi forma contrattuale prevista dalla norma vigente e nei limiti consentiti dalla legge.

ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI

ART. 7 – L'Associazione, in via meramente marginale e senza alcuno scopo di lucro, potrà esercitare attività secondarie e strumentali, anche di natura commerciale, finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali e per autofinanziamento, osservando la normativa di diritto tributario e le vigenti disposizioni di legge, e nei limiti fissati dalle norme di riferimento del Codice del Terzo Settore; tali attività verranno definite, con specifica delibera, dal Consiglio Direttivo.

ART. 8 – L'Associazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà effettuare occasionali raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni o di servizi ai sovventori.

VOLONTARI

ART. 9 – L'Associazione, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone adrenti agli enti associati

L'Associazione potrà assumere dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, ma il numero dei lavoratori dovrà rispettare le proporzioni consentite dalla normativa vigente in materia.

I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni, le malattie connesse all'attività, e per la responsabilità civile verso terzi

SOCI

ART. 10 - Il numero di soci è illimitato.

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche e le persone giuridiche senza fini di lucro, che condividono le finalità dell'organizzazione e siano mossi da spirito di solidarietà.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo, il quale dovrà pronunciarsi per il diniego in forma scritta, entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta medesima. La qualifica di socio si intenderà acquisita con l'iscrizione del nominativo nell'elenco soci ed il contestuale pagamento della quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

Ogni socio persona giuridica, avrà diritto a un voto, e dovrà nominare un proprio delegato/rappresentante per la partecipazione alle assemblee e per l'eventuale elezione come componente il Consiglio Direttivo.

I soci hanno diritto di partecipare attivamente alle iniziative indette e hanno diritto al voto i soci maggiorenni, o per i minorenni colui o colei che ne esercita la patria potestà; i soci iscritti da almeno tre mesi nell'elenco soci hanno diritto di votare in merito all'approvazione dei rendiconti consuntivi, alle modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina dei componenti gli organi direttivi e di controllo.

I soci iscritti da meno di tre mesi possono partecipare alle assemblee senza diritto di voto.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta, ed ogni socio non potrà ricevere più di 2 deleghe.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Ogni socio ha diritto di esaminare i libri sociali ed in particolare potrà prendere visione delle delibere assunte dagli organi sociali, facendone richiesta al Presidente; tale operazione avverrà presso la sede legale dell'Associazione. La richiesta motivata di visionare altri documenti potrà e dovrà essere soddisfatta, sempre nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali (privacy).

ART. 11 - I soci sono tenuti:

a) All'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;

b) Al pagamento o rinnovo della quota associativa annuale, entro il 31 dicembre di ogni anno e all'acquisto della eventuale tessera nazionale rilasciata dagli Enti Nazionali, in relazione alle attività praticate; il socio è tenuto inoltre al versamento di eventuali contributi democraticamente richiesti fissati dagli organi dirigenti.

I soci possono essere esclusi per inosservanza di quanto indicato al punto a) e a causa di un comportamento contrario e dannoso verso l'Associazione o ai suoi soci.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato le giustificazioni del socio, il quale potrà chiedere che la decisione possa essere ratificata dalla prima assemblea utile dei soci.

I soci che non rinnovino la propria adesione attraverso il pagamento della quota, a seguito di un sollecito effettuata anche in forma collettiva, saranno esclusi dalla qualifica di soci, senza altra e ulteriore formalità.

I soci non possono pretendere la restituzione della quota in caso di recesso o esclusione e la stessa non è rivalutabile né trasmissibile.

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

ART. 12 – Il Fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'Associazione che in caso di suo scioglimento; esso è a tutela dei creditori ed è costituito dalle entrate derivanti da tutte le attività dell'Associazione.

Esso è composto da: avanzi di gestione di anni precedenti, beni immobili e mobili, donazioni e liberalità, e da altri fondi di riserva destinati alla formazione del Fondo Patrimoniale.

I proventi dell'Associazione derivano da: quote e tessere annuali, entrate provenienti dalle attività sociali e da quelle direttamente connesse, nonché da quelle commerciali marginali; dai contributi di aderenti e di terzi e di enti pubblici e privati.

ART. 13 - L'esercizio sociale va dal 1 settembre al 31 agosto; il rendiconto economico-finanziario è

predisposto, in tempo utile, dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, cioè entro il 31 dicembre.

Qualora l'Associazione effettuasse occasionali raccolte pubbliche di fondi dovrà redigerne un apposito e separato rendiconto anche per mezzo di una relazione illustrativa.

L'Assemblea, che approva il rendiconto economico-finanziario, delibera sulla destinazione degli eventuali

residui che dovranno essere utilizzati nelle attività istituzionali, ovvero per beneficenza o per contribuire al superamento di tutte le forme di disagio sociale e, in ogni caso, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

ART. 14 - E' assolutamente esclusa qualsiasi forma di ripartizione di utili o avanzi di gestione fra soci, anche in modo indiretto.

ORGANI SOCIALI

ASSEMBLEA

ART. 15 - L'assemblea dei soci è l'organo sovrano; essa è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico- finanziario consuntivo.

L'assemblea dei soci in forma ordinaria ha il compito di:

- procedere alla nomina del Consiglio Direttivo;
- procedere alla eventuale nomina del Collegio Sindacale, e rinominarlo alla scadenza;
- approvare il rendiconto economico-finanziario annuale;
- discutere e decidere sul programma annuale di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- Esprimere parere, quando richiesto, sull'ammissione e l'esclusione dei soci.

L'assemblea dei soci in forma straordinaria ha il compito di:

- deliberare in merito alle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo;
- deliberare lo scioglimento o altri atti straordinari dell'Associazione e la devoluzione

dell'eventuale patrimonio residuo.

Le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, devono essere convocate dal Presidente o in alternativa, dal Vice presidente, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione mediante l'affissione della convocazione in tutti i locali dove si svolgono le attività o attraverso ogni altro mezzo idoneo a fornire l'informazione a tutti i soci.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione che dovrà aver luogo trascorse 24 ore dalla data fissata per la prima.

Ai sensi dell'art. 20 del Codice Civile, l'assemblea può inoltre essere convocata quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci aventi diritto.

Nell'Assemblea ove si svolgano le elezioni del Consiglio Direttivo, che avverranno per scrutinio segreto, verrà nominata una commissione di scrutinio composta da tre soci; tale compito non potrà essere svolto da componenti il Consiglio Direttivo uscente.

Le votazioni nelle assemblee di norma avvengono per alzata di mano (voto palese), ma possono essere svolte anche a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei soci presenti in Assemblea.

ART. 16 - L'Assemblea in forma ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea, trascorsa 1 ora dalla convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

ART. 17 - L'Assemblea in forma straordinaria convocata per la modifica di statuto, è regolarmente costituita, in prima convocazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre/quarti) degli associati e delibera con la maggioranza dei soci (siano essi intervenuti o rappresentati per delega).

Nella seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, le

modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati (siano essi intervenuti o rappresentati per delega) e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno otto giorni dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, è necessario il quorum indicato all'art.22 del presente statuto.

Le deliberazioni assembleari sono riportate nel libro verbali delle assemblee a cura del Segretario che le firma assieme al Presidente.

ART. 18 - L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è di norma presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente; il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 19 - - Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è formato da un minimo; di 5 (cinque) a un massimo di 11(undici) membri scelti tra i soci maggiorenni o di chi ne esercita la patria potestà; i candidati non devono trovarsi in nessuna condizione di inelleggibilità e decadenza previste dall'art 2382 C.C. cioè non possono essere interdetti, inabilitati, falliti o condannati a pena.

In prima seduta il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, e altri eventuali ruoli esecutivi.

Per essere candidato a Consigliere è necessario essere socio al momento della candidatura e non avere rapporti remunerati economicamente con l'Associazione; una candidatura deve essere proposta da minimo 10 soci in forma scritta e presentata almeno 7 giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea elettiva. Ogni socio può candidare fino ad un massimo di 11 consiglieri.

Nel caso in cui due o più candidati riportino un uguale numero di voti per essere eletti all'ultimo posto disponibile in Consiglio Direttivo, la loro elezione è stabilita mediante ballottaggio da effettuarsi immediatamente.

I Consiglieri restano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea dei soci che li elegge ma non superiore a tre anni; essi sono sempre rieleggibili. Tutte le cariche sono assolutamente gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

In caso di dimissioni o esclusione di consiglieri, il Consiglio Direttivo può rimanere in carica, ma nel caso decadano oltre la metà dei Consiglieri, l'assemblea deve provvedere alla nomina di una nuovo Consiglio Direttivo.

E' fatto divieto agli amministratori/consiglieri di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina sportiva.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o in sua vece, dal Vice-Presidente o quando ne faccia richiesta i due terzi dei suoi componenti, ma non meno di sei volte l'anno.

La convocazione, con relativo ordine del giorno, deve essere comunicata ai Consiglieri almeno 10 gg prima della data di effettuazione, attraverso la forma concordata in sede di prima riunione, ma di norma verrà effettuata via posta elettronica.

Possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo persone socie e non socie, con funzioni consultive, quando la loro presenza sia ritenuta utile allo svolgimento dei lavori.

Il Consiglio Direttivo assume le deliberazioni con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, ai quali spetta un voto.

Vengono redatti i verbali di ogni riunione, a cura del segretario, e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio al termine di ogni riunione o nella riunione successiva, e conservati agli atti.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- nominare al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente ed eventualmente affidare ruoli o

- funzioni o responsabilità ad altri Consiglieri;
- deliberare l'accettazione di nuovi soci, direttamente o tramite un proprio delegato, e deliberare l'esclusione di soci inadempienti o giudicati contrari e dannosi all'Associazione;
- promuovere le attività in conformità agli scopi istituzionali previsti nel presente statuto;
- incaricare, eventualmente, persone socie o non socie, a ricoprire incarichi di responsabilità, in relazione a particolari obblighi di legge o di organizzazione;
- redigere regolamenti interni atti alla ottimizzazione dell'organizzazione delle attività e il coordinamento dei soci volontari;
- riunirsi ogni qualvolta sia necessario, per deliberare su questioni di sua competenza per garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'Associazione;
- redigere per tempo il rendiconto economico-finanziario in forma leggibile da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione;
- individuare le attività diverse secondarie e strumentali da svolgere in conformità agli orientamenti espressi dall'assemblea dei soci;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci.

PRESIDENTE

ART. 20 - Il Presidente ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio.

In assenza di conferimento di idonea e specifica delega ad altra persona in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia, il Presidente ha inoltre le seguenti responsabilità:

- la responsabilità del trattamento e della protezione dei dati delle persone fisiche, in base al Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) e alla normativa italiana vigente in materia di privacy;
- la responsabilità sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base alla legge D.Lgs.n.81 del 9 aprile 2008.

Per le questioni di carattere legale conseguenti al suo ruolo, il Presidente potrà nominare avvocati, a spese dell'Associazione, previo consenso del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento prolungato le mansioni e le responsabilità del Presidente spettano direttamente al Vice- Presidente.

ORGANO DI CONTROLLO

ART. 21 - COLLEGIO SINDACALE

Nei casi previsti dal D.lgs. 117/2017 verrà nominato un organo di controllo, anche monocratico, o un Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2393 e seguenti del C.C.; i componenti del Collegio Sindacale potranno essere da tre a cinque, soci o non soci, oltre a due sindaci supplenti, tutti in possesso dei requisiti personali di legge.

Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro e i rimanenti sindaci devono essere scelti comunque tra persone iscritte ad albi professionali.

Essi rimangono in carica tre anni dalla loro nomina e sono sempre rinominabili.

L'assemblea che nomina l'organo di controllo ne determina il compenso.

L'organo di controllo qualora svolgesse anche le funzioni di controllo contabile, di cui all'articolo 2409 ter del Codice Civile, dovrà essere costituito da soggetti iscritti nel registro dei revisori contabili.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 22 - In caso di scioglimento, deliberato con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci iscritti a libro soci, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato dall'assemblea a fini sportivi o ad altre associazioni non lucrative con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e a tal fine dovrà essere sentito l'organismo di controllo indicato dalla normativa specifica.

In caso di scioglimento per qualunque causa, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile, del Codice del Terzo settore e le disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni, sia Nazionali sia Regionali e i regolamenti del CONI.

Il Segretario

Paolo Aliverti

Il Presidente

Gianni Aliverti